



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS**  
*Piazza Cesare De Cupis, 20 -00155 Roma*  
*Tel. 062280672 Fax: 0622773406*  
*e-mail [rmic8e0001@istruzione.it](mailto:rmic8e0001@istruzione.it) pec [rmic8e0001@pec.istruzione.it](mailto:rmic8e0001@pec.istruzione.it)*  
*C.F.: 97713560585- C.U.: UFG3NS*

Alle famiglie dell'IC Piazza De Cupis  
Al Personale scolastico  
Al sito

Circolare n. 243

**Oggetto:** Letture per comprendere ed amare. Afghanistan.

In queste giornate orribili per l'Afghanistan, sono tornata a leggere due romanzi bellissimi di Khaled Hosseini, medico di origine afghana, nato a Kabul, scappato dal suo paese in seguito all'occupazione russa, e che dal 1980 vive negli Stati Uniti.

[Il cacciatore di aquiloni](#) (2003) è ambientato tra America, Pakistan e Afghanistan e racconta la storia di due ragazzi a partire dal 1970, prima e durante il regime talebano a Kabul.

[Mille splendidi soli](#) (2007) è invece una storia prevalentemente al femminile in cui si intrecciano i destini di due donne afghane: il romanzo è un po' un pugno nello stomaco che porta il lettore ad immedesimarsi nella lotta di Mariam e Leila contro un mondo che tenta di schiacciarle. Per questo è emozionante e straziante al tempo stesso.

Manzoni ha mostrato che un romanzo può far comprendere un mondo lontano nel tempo, rivelandoci l'uomo universale nel profondo del cuore e della mente; con Hosseini abbiamo la possibilità di comprendere un popolo lontano nello spazio, vittima da decenni della violenza che l'Uomo stesso sa esprimere. Nel leggere le sue opere, ci si trova ad amare questo popolo come si ama e si compatisce una persona che da sempre soffre atrocità per noi impensabili.

Da docente ho consigliato questi romanzi ai miei studenti del liceo, che ne sono rimasti profondamente colpiti. Anche alcuni alunni delle medie potrebbero affrontarne la lettura ma con l'avvertenza ai genitori che vi sono alcune scene terribili come è terribile ciò che è avvenuto agli uomini e alle donne afghane negli ultimi cinquanta anni: potrebbe però essere l'occasione per affrontare insieme ai ragazzi una lettura non banale guidandoli tra le brutture del mondo e il desiderio di libertà e vita di un popolo martoriato.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Lucia De Michele

\*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co. 2 D. Lgs n°39/1993

Roma, 18 agosto 2021

